

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00687673

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800308233

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800162244

## OG - OGGETTO

**OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	dipinto
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Madonna Glykophilousa
-------------------------------	-----------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	FC
<b>PVCC - Comune</b>	Dovadola
<b>PVE - Diocesi</b>	Forlì - Bertinoro

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	monastero
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Monastero di Santa Chiara a Montepaolo
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Eremo-Santuario di Sant'Antonio

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Faenza

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCD - Denominazione</b>	Monastero di Santa Chiara

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1878 ca
<b>PRDU - Data uscita</b>	2021

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Faenza

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCD - Denominazione</b>	Monastero di Santa Chiara

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	inizio XVIII sec.
-----------------------------	-------------------

<b>PRDU - Data uscita</b>	1862
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIV-XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1391
<b>DTSF - A</b>	1410
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito adriatico
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	smalto/ applicazione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	63,2
<b>MISL - Larghezza</b>	48,5
<b>MISP - Profondità</b>	3,5
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lieve consunzione della pellicola pittorica. Craquelure.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2005 ca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Formato rettangolare
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 41 22 3
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Attributi: (Gesù Bambino)

<b>soggetto</b>	rotolo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	greco antico
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	nei due angoli superiori
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MP Y
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tavola rappresenta uno degli oggetti più preziosi custoditi sino a tempi recenti nel monastero di Santa Chiara a Faenza e proviene verosimilmente, come altre opere mobili, dal precedente insediamento delle clarisse in via Naviglio. A sua volta essa dovette giungere a quest'ultimo luogo dal precedente monastero sito nella parrocchia di San Clemente. Il soggetto è raffigurato secondo l'iconografia di matrice bizantina della Madonna Glicofilusa, caratterizzata dall'unione affettuosa delle guance della Madre e del Figlio, il quale benedice "alla greca". Un secondo esemplare di tale iconografia, datato da Tambini al XIII secolo, proviene pure dall'antico monastero di Santa Chiara e passò nel 1576 al convento di San Francesco della stessa Faenza. La gambe del Bambino sono incrociate, come prefigurazione della futura Crocifissione. Il monogramma a lettere greche dipinto sul fondo oro identifica l'immagine come Theotókos, ovvero Madre di Dio. La cornice è stata sagomata entro lo stesso supporto ligneo del dipinto; il restauro del 2005 circa ha liberato l'opera da vecchie ridipinture e ha reintegrato le parti danneggiate da una bruciatura, localizzata nel bordo inferiore. Come osservato da Tambini, cui si deve la pubblicazione del dipinto (con localizzazione in collezione privata), nell'aureola del Bambino sono inseriti piccoli tondi in smalto bianco che simulano perle. La matrice figurativa bizantina mostra sul piano stilistico un ingentilimento di matrice italiana ed è probabile che l'autore appartenga al contesto veneziano-adriatico, cui si devono varie altre opere su tavola prodotte tra tardo Medioevo e primo Rinascimento in area romagnola. Tambini ha infatti riferito l'opera ad artista veneziano operoso a cavallo fra XIV e XV secolo. In precedenza, Corbara (1950) aveva visto il dipinto esposto in chiesa e lo aveva pure attribuito ad ambito veneto-adriatico, con una datazione al XV secolo, che forse poteva essere arretrata al Trecento.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1637143265281
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTA - Autore</b>	Antonio Corbara

<b>FNTD - Data</b>	1950
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTA - Autore</b>	Antonio Corbara
<b>FNTD - Data</b>	1950
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tambini Anna
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	0000651
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 69-70
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Minardi, Mauro
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tori, Luisa